

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. ____ del 18/11/2017

Parere sulla variazione del bilancio di previsione 2017/2019

Premesso

- con deliberazione n. 105 del 22.12.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019 ed i suoi allegati;
- che in data 17/11/2017 perveniva via posta elettronica una bozza di proposta di delibera di variazione di bilancio (n. 129) con procedura d'urgenza a seguito della possibilità dichiarata dagli uffici che nel corso del 2017 possa essere formalizzato un contributo regionale per un'opera pubblica denominata "cassa di espansione Valdilago";
- il principio contabile allegato 4.2 prevede la copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o di una legge di autorizzazione all'indebitamento;
 - a) per quanto riguarda, in particolare, i "Contributi a rendicontazione", costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa" a rendicontazione", l'accertamento è imputato secondo le seguenti modalità, definite distintamente per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato e per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano tale principio:
 - in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi "a rendicontazione" a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un'obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:
 - l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è

effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo;

- l'ente beneficiario ha titolo ad accertare le entrate, con imputazione ai medesimi esercizi cui sono stati registrati gli impegni.

Vista la proposta di variazione di bilancio n. 129 citata sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e art 60 del Regolamento di Contabilità, resa necessaria dall'esigenza di dover effettuare delle variazioni al Bilancio nella parte Entrata e Spesa, come motivate e illustrate nella documentazione presente agli atti degli uffici, al fine di far fronte ad esigenze indifferibili per l'investimento di cui in premessa;

Rilevato

- che la variazione riguarda solo la competenza 2017 ed è composta da una modifica in entrata e uscita di pari importo sia in competenza che per cassa;
- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo, con un aumento delle entrate e spese complessive nette di euro 1.047.000 in linea capitale;
- che le variazioni di cassa come evidenziate nei prospetti allegati si compensano;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;

Visto anche il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal dirigente settore economico e finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla deliberazione richiamata in premessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

ENTRATE 2017

maggiori entrate al titolo IV	1.047.000,00	
minori entrate al titolo IV		
Totale variazioni parte capitale		1.047.000,00
maggiori entrate servizi conto terzi		-
avanzo amministrazione applicato in parte corrente		
SALDO VARIAZIONE ENTRATE		1.047.000,00

SPESE 2017

maggiori spese titolo II	1.047.000,00	
minori spese titolo II		
Totale variazioni spese c/capitale		1.047.000,00
maggiori uscite servizi conto terzi		
minori uscite servizi conto terzi		
SALDO VARIAZIONE SPESE		1.047.000,00

Con la variazione proposta permane l'equilibrio economico e finanziario ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017/2019, con un invarianza del saldo obiettivo rispetto alla precedente variazioni.

Ciò premesso come riassunto della variazione contabile e della sua quadratura di bilancio, questo Collegio prima di esprimere il parere, ha l'obbligo di effettuare le seguenti precisazioni e raccomandazioni:

- in primis si evidenzia le variazioni proposte siano di pari importo sia per competenza che per cassa; questo collegio esprime perplessità che allo stato attuale della programmazione 2017 sia possibile che le entrate e spese siano accertate e impegnate e pagate entro la fine anno;
- sempre in relazione a quanto evidenziato in premessa si evidenzia che ove intervenga il formale provvedimento di concessione del contributo entro il 31/12/2017 l'entrata sarà contabilizzata per competenza mentre il relativo impegno di spesa potrà evolvere in residuo per operazioni giuridiche perfezionate ed esigibili, confluire in FPV in caso di gare bandite ma senza esigibilità oppure in avanzo vincolato ove l'obbligazione non sorga neppure potenzialmente entro il 31/12/17.

Tutto quanto ciò premesso come parte integrante e sostanziale del presente verbale, il Collegio

esprime

parere favorevole, nei termini, negli assunti e nelle considerazioni di cui sopra, in ordine alla sola congruità contabile delle variazioni di bilancio proposte e delle conseguenze sul pareggio di bilancio e sugli equilibri; prende atto per il resto delle motivazioni sottostanti all'operazione da effettuare per l'esternalizzazione per cui si rinvia al relativo parere e richiama per la contabilizzazione alla stretta osservanza dei vigenti principi contabili.

Il Collegio infine invita ad inviare le proposte di delibera che richiedono il parere del collegio con tempi che consentano un ragionato esame anche in relazione alla dispersione territoriale dei componenti che richiede un notevole dispendio di energie anche in relazione alle precedenti richieste di pareri già evase dal collegio in precedenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Roberto Scavi

Mauro Rossinelli

Giovanni Farnocchia